

Comune di Quattro Castella



Associazione Jaima Sahrawi

in collaborazione con

Gruppo di solidarietà di Quattro Castella

# **IL MURO DELLA VERGOGNA: UN CRIMINE PER L'UMANITA'**

*...costruito da Hassan II, Re del Marocco, negli anni '80  
allo scopo di dividere un Popolo:*

*il Popolo Sahrawi, dal suo territorio, il Sahara Occidentale.*

*E' lungo 2720 Km, è stato eretto in sei tappe per salvaguardare  
160.000 soldati marocchini e protetto da milioni di mine antipersona  
vietate dalle Convenzioni internazionali.*

**SABATO 25 NOVEMBRE 2006**

### ***L'ultima colonia africana: Il Sahara Occidentale***

La colonizzazione del Sahara Occidentale da parte della Spagna nel 1884, si scontra a partire da inizio '900 con una forte resistenza. Il processo di decolonizzazione sotto gli auspici delle Onu è interrotto dalla decisione della Spagna di cedere illegalmente il Sahara Occidentale a Marocco e Mauritania. Inizia l'**invasione marocchino-mauritana**, che provoca un forte esodo di **rifugiati sahwawi** nei paesi vicini soprattutto in Algeria. Il Fronte Polisario il 27 febbraio 1976 proclama in esilio la Rasd (Repubblica Araba Sahrawi Democratica). Nel 1979 la Mauritania, sotto la pressione del Polisario, si ritira definitivamente dal Sahara Occidentale. La Rasd viene ammessa come stato membro nell'Oua (1980). Dopo le incursioni dei guerriglieri sahwawi, il Marocco, dagli anni 80, mette sotto controllo gran parte del territorio con muri difensivi, riprende lo sfruttamento dei giacimenti di fosfati e inizia l'occupazione marocchina che si distingue per le **gravi violazioni dei diritti umani**. Gran parte della popolazione sahwawi costretta all'esilio nei campi profughi nei pressi di Tindouf (sud-ovest algerino), riorganizza la propria esistenza in condizioni difficili. Nell'agosto 1988 il segretario generale dell'Onu ottiene da Marocco e Fronte Polisario un accordo di principio per un piano di pace, approvato dal Consiglio di sicurezza nel 1990. **Il piano di pace** prevede un cessate il fuoco, l'invio di forze Onu, e un referendum di autodeterminazione. Il 6 settembre 1991 viene proclamato il cessate il fuoco e inizia il dispiegamento dei caschi blu (Minurso), in previsione del referendum nel gennaio '92. Da questo momento il piano di pace viene ostacolato dalla pretesa del Marocco di ampliare oltre misura la base elettorale e a causa di innumerevoli ricorsi, il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, nel febbraio 2000, deve rinviare sine die la data del referendum. Il 22 maggio 2005 in seguito al trasferimento arbitrario di un detenuto sahwawi nei territori occupati si apre la fase della **resistenza popolare nonviolenta**.

**ORE 17.00**

*SALA CONSILIARE COMUNE DI QUATTRO CASTELLA*

***Proiezione del video « IL NUOVO GIORNO »***

Seguirà incontro/dibattito  
interverranno:

BOUCHRAYA BAYOUN, *Governatore della Wilaya di Smara (R.A.S.D.)*

OMAR MIH, *Rappresentante del Fronte Polisario in Italia*

CESARE BEGGI, *Sindaco Comune di Quattro Castella*

CATIA GRISENDI, *Coordinatrice Centro delle Famiglie della Pedecollina*

CINZIA TERZI, *Presidente Associazione Jaima Sahrawi di Reggio Emilia*

**ORE 20.00**

**PRESSO**

*CENTRO DELLE FAMIGLIE DELLA PEDECOLLINA*

*(c/o CIRCOLO SOCIALE DEI BOSCHI)*

**CENA DI SOLIDARIETA'**

Costo cena 15,00 euro (bambini fino a 8 anni 8,00 euro)

PRENOTAZIONI ENTRO IL 22 NOVEMBRE 2006

Catia 339-5428315 - Ramona 0522 249223



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA  
Piazza Dante, 1  
QUATTRO CASTELLA (RE)  
Tel. 0522 249223

CENTRO DELLE FAMIGLIE DELLA PEDECOLLINA  
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 36  
LOC. BOSCHI DI PUIANELLO  
QUATTRO CASTELLA (RE)  
Tel. 0522 889189

ASSOCIAZIONE JAIMA SAHRAWI  
Via S. Vincenzi, 10/a  
REGGIO EMILIA  
Tel/fax 0533 430307 e mail [jaimasahrawi@libero.it](mailto:jaimasahrawi@libero.it)  
Sito web <http://jaimasahrawi.altervista.org>